



COMUNE DI GUGLIONESI

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 del 22-03-2022

Oggetto: ATTO DI AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DELLE CONDIZIONI DELLE DONAZIONI DEI LOCALI DELLA EX "ISTITUZIONE MIMI DEL TORTO"

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventidue** del mese di **marzo** a partire dalle ore **17:21** si è tenuto il Consiglio Comunale in sessione Straord.urgenza in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

All'appello risultano:

BELLOTTI MARIO	P	MORENA BARBARA	P
SENESE GIULIANO	P	DEL PESCHIO GIANFRANCO	P
ARISTOTILE GIUSEPPE	P	D'URBANO GIUSEPPE	P
D'ASTOLTO ELISA CARMELA	P	SENESE GIULIANA	P
ADDESA STEFANIA	P	TOMEI ANTONIO	P
D'ANSELMO MICHELE	P	DE SOCIO PAOLO	A
DEL TORTO CORRADO	P		

presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza Barbara Morena nella qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000) il Vicesegretario Comunale dott.ssa Emanuela Colarelli.

Il Presidente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco

Premesso che:

- con atti di donazione a rogito Notaio Alfonso Gentile di Palata in data 20 giugno 1954, rep.n.1227/473, reg.to a Guglionesi il 5 luglio 1954 al n.5 Mod.1 vol.141 e trascritto a Campobasso il 10 luglio 1954, ai nn.6834/6492 ed in data 30 dicembre 1954, rep.n.1787/715, reg.to a Guglionesi il 5 gennaio 1955 al n.255 Mod.1 Vol.141 e trascritto a Campobasso il 26 gennaio 1955 ai nn.933/855, il prof. Pasquale Del Torto, nato a Guglionesi il giorno 8 novembre 1891, per onorare e ricordare la memoria di suo figlio Domenico, scomparso nel Mediterraneo in una missione di guerra durante la Seconda Guerra Mondiale, donava al Comune di Guglionesi un immobile sito in Guglionesi, in via Guiscardo, costituente parte della casa avita;
- le citate donazioni del 20 giugno 1954 e del 30 dicembre 1954, rep.n.1787/715, venivano subordinate alle condizioni che di seguito si riportano:

"1) che l'intero immobile donato venga destinato ad Asilo d'infanzia, il quale dovrà accogliere il maggior numero possibile di bambini, senza limitazione di alcun genere, tranne quelle imposte dal bilancio di gestione, riservando numero venti posti gratuiti per bambini poveri.

2) che detto Asilo d'infanzia venga intitolato "Guardia Marina Domenico Del Torto".

3) che gli eventuali locali eccedenti il fabbisogno dell'Asilo vengano destinati a scuola di cucito, ricamo ed economia domestica per ragazze.

4) che, gestendosi attualmente detto Asilo da Suore, un eventuale cambiamento di gestione debba essere preventivamente consentito dal donante e dai suoi eredi.

5) che si permetta al donante ed ai suoi eredi di visitare l'immobile donato per controllare l'adempimento degli obblighi di cui sopra.

6) che, venendosi meno da parte del Comune ad uno e qualsiasi di detti obblighi, la donazione venga risolta e posta nel nulla; per cui, in tal caso, il donante ed i di lui aventi causa avranno diritto di riavere immediatamente la proprietà ed il possesso di quanto donato, senza diritto da parte del Comune a rimborso di eventuali miglioramenti apportati all'immobile.

7) *che nei limiti del possibile e del giusto, il Comune donatario segua i consigli del donante e dei suoi eredi per un sempre migliore andamento e sviluppo dell'asilo d'infanzia.*";

- con ulteriore atto a rogito Notaio Giuseppe Macchiagodena di Termoli in data 28 agosto 1963, reg.to a Guglionesi il 17 settembre 1963 al n.138, trascritto a Campobasso il 10 ottobre 1963 ai nn.12484/11688, il prof. Pasquale Del Torto ebbe a donare al Comune di Guglionesi il resto della casa avita, alle medesime condizioni essenziali contenute nel primo atto di donazione per Notaio Alfonso Gentile del 20 giugno 1954, sopra testualmente riportate, e, infine, con altro atto per Notaio Macchiagodena in data 8 aprile 1967, rep.n.8615, reg.to a Termoli il 28 aprile 1967 al n.581 e trascritto l'11 giugno 1968 ai nn.7975/7190, il Comune di Guglionesi, in persona del Sindaco pro tempore, accettava anche quest'ultima donazione alle relative condizioni;
- al fine di perseguire le finalità delle donazioni sopra citate e adempiere alle condizioni in esse contenute, come sopra riportate, il Comune ha istituito la scuola materna comunale "Mimì Del Torto" e ne ha disciplinato il funzionamento mediante il "*Regolamento dell'Istituzione Scuola Materna Comunale Mimì Del Torto*", l'ultimo dei quali è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 16 maggio 2001;
- il donante, prof. Pasquale Del Torto, è deceduto lasciando, quale suo unico erede, l'altro figlio Ugo Del Torto, nato a Napoli il 26 agosto 1923, il quale è deceduto il 5 agosto 2011, lasciando a sua volta unici eredi il coniuge Albertina BOSSA ed i suoi due figli Maria DEL TORTO e Marco DEL TORTO;

Considerato che nel corso degli anni, anche a causa dello spopolamento demografico, si è considerevolmente ridotto il numero dei bambini che ogni anno si iscrivono alla scuola materna comunale, tanto che il suddetto servizio attualmente è in gran parte assicurato nella comunità cittadina dalla scuola materna statale;

Considerato, altresì, che il perdurare della situazione deficitaria dell'Istituzione, che spesso ha richiesto l'intervento finanziario del Comune, e le reiterate dimissioni di diversi soggetti preposti agli organi della stessa Istituzione, hanno causato gravi difficoltà di funzionamento e gestione;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 4 ottobre 2021 che, muovendo dalle descritte difficoltà, ha posto fine alla previsione di servizio di scuola materna comunale in capo all'Istituzione Mimì Del Torto, disponendo, conseguentemente, lo scioglimento della medesima Istituzione scolastica comunale per avviarne la procedura di liquidazione;

Considerato che il contesto sociale, economico e demografico del Comune di Guglionesi, in linea con le tendenze più generali, si connota per un progressivo invecchiamento della popolazione, così da richiedere nuove attenzioni e risorse per la fascia più anziana della popolazione;

Ritenuto necessario non disperdere il patrimonio generosamente donato al Comune di Guglionesi dalla famiglia Del Torto, individuando nuove finalità di utilizzo dell'immobile già adibito ad asilo che risultino altrettanto meritevoli, come quello di istituire una struttura residenziale per anziani a beneficio dei nostri concittadini più fragili;

Ritenuto opportuno, pertanto, chiedere ai sig.ri Maria Del Torto, Marco Del Torto e Albertina Bossa, eredi viventi della famiglia Del Torto, di prendere atto, assieme alla parte pubblica donataria, delle oggettive difficoltà economiche e organizzative dell'Istituzione, per come orientata sin qui, e, di conseguenza garantire il proseguimento delle originarie finalità benefiche, ampliando di comune accordo gli scopi previsti originariamente e modificando parzialmente l'intestazione dell'edificio donato, al fine di onorare anche la memoria di Gianluca Del Torto, figlio del sig. Marco Del Torto, scomparso prematuramente in un incidente automobilistico;

Preso atto della volontà degli eredi richiamati, espressa per le vie brevi, di convenire sull'opportuna modifica in ampliamento degli scopi originari della donazione nel senso sopra indicato;

Ritenuto procedere nell'indubbio interesse della comunità guglionese alla sottoscrizione dell'allegato schema di atto notarile che della presente forma parte integrante e sostanziale;

Ravvisata la propria competenza a norma dell'articolo 42, comma 2, lettera l) del D. Lgs. 267/00;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del competente Responsabile di Settore a norma dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/00;

Acquisito, ai sensi del D. Lgs. 267/00, il parere di regolarità contabile da parte del competente Responsabile in quanto, pur costituendo un mero cambio di finalità d'uso di locali già nella disponibilità e nella proprietà del Comune di Guglionesi, in esito all'adesione di parte donante dovrà tradursi nell'adozione di atto pubblico di modifica di clausole condizionali con relative spese notarili e di natura fiscale a carico del Comune;

Visto il D. Lgs. 267/00;

Visto lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

- Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di richiamare la delibera di Consiglio Comunale n.53 in data 4 ottobre 2021 che ha revocato il servizio di scuola materna comunale in capo all'Istituzione Mimì Del Torto, ne ha disposto, conseguentemente, lo scioglimento della medesima Istituzione scolastica comunale ed ha avviato la procedura di liquidazione della predetta Istituzione;
- di individuare una finalità di utilizzo della struttura generosamente donata al Comune di Guglionesi dalla famiglia Del Torto, per la istituzione di una struttura residenziale per Anziani a beneficio dei cittadini più fragili;
- di convenire con i sig.ri Maria Del Torto, Marco Del Torto e Albertina Bossa, eredi viventi della famiglia Del Torto di ampliare di comune accordo gli scopi indicati negli atti di donazione di cui in narrativa, nonché, a modificare parzialmente l'intestazione dell'edificio donato, al fine di commemorare anche la memoria di Gianluca Del Torto, figlio del sig. Marco Del Torto, scomparso prematuramente in un incidente automobilistico;
- di procedere per l'effetto alla sottoscrizione dell'allegato schema di atto notarile che della presente forma parte integrante e sostanziale con accollo delle relative spese notarili e di natura fiscale a carico del Comune e previste nel bilancio di previsione 2022-2024 in corso di elaborazione;
- di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali la esecuzione del presente atto;

- di dichiarare la presente, stante l'urgenza di provvedere alla stipula dell'atto con gli eredi Del Torto, immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 267/00.
-

Segue il verbale di seduta del 22 marzo 2022.

Il Presidente introduce il successivo punto all'ordine del giorno, proposta n.9, e cede la parola al Sindaco che la espone e rivela che in seguito a contatti avuti con gli eredi della famiglia Del Torto che negli anni 50 ha donato l'asilo comunale, si è ritenuto di ampliare i contenuti di questa donazione ad ulteriori finalità come riportati nell'allegata bozza di atto notarile, vale a dire a casa di riposo; legge la bozza dell'atto notarile e il dispositivo della proposta.

Chiede di intervenire il consigliere D'Urbano che fa rilevare come nella proposta presentata non emerga chi e quale titolo abbia conferito l'incarico al dott. Monti, in base a quale atto e se vi sia stata variazione di bilancio per la copertura della spesa, riservandosi di formulare il proprio intervento sulla base delle risposte che gli saranno fornite. Replica il Sindaco che non esiste alcuna variazione di bilancio, essendo l'Ente in esercizio provvisorio e che la relativa copertura è prevista negli stanziamenti in corso di elaborazione; aggiunge, inoltre, che non c'è stato alcun incarico, se non per le vie brevi, al dott. Monti con il quale i contatti sono stati tenuti dal Sindaco. Replica il consigliere D'Urbano che anche in questa sede è costretto a ribadire concetti già espressi in altre occasioni e chiede se, in questo caso, vi sia il parere di regolarità contabile e il vicesegretario comunale lo conferma. Ritiene che la proposta sia carente di copertura finanziaria e la conseguenza ritiene sia la nullità dell'atto. Prosegue, in via astratta, a nome anche dei consiglieri D'Astolto, Tomei e Morena, che il contenuto della proposta non dispiace perché, in qualche modo, va a incrementare il patrimonio dell'ente ed è una cosa positiva sebbene non ritengano sia possibile realizzare quanto prospettato in proposta. Se, però, i procedimenti amministrativi non vengono fatti come si devono fare, il risultato, la conseguenza giuridica, è che l'atto è nullo. Afferma di essersi documentato in proposito e cita una sentenza della Corte di Cassazione di cui legge alcuni passi. Ne conclude che un istituto è il parere di regolarità contabile, che in questo caso c'è, ma quando ci si obbliga con un contratto, prosegue, ci deve essere la copertura finanziaria, quindi un impegno di spesa a norma dell'art.191 TUEL, comma 4 di cui procede alla lettura. L'Ufficio, prosegue, deve mandare una dichiarazione al notaio, indicando il capitolo nel quale ci sarà la spesa, altrimenti il notaio non dovrebbe rogare l'atto altrimenti ne diviene corresponsabile e se procede comunque, l'atto notarile è nullo. Chiarisce che il proprio intervento ha finalità

collaborativa anche perché basta aspettare l'esito della "cavolata" e si vedrà come andrà a finire. Aggiunge che una semplice variazione di bilancio avrebbe risolto tutti i problemi che sta sollevando oggi e non crede che si riesca ad approvare il bilancio 2022-2024 entro il 31 marzo 2022.

Il Sindaco replica di non condividere nulla di quanto affermato dal consigliere D'Urbano e comunque chiarisce che spetta unicamente al TAR annullare gli atti amministrativi. Ne nasce una discussione con il consigliere D'Urbano che accusa l'amministrazione di approvare da quattro anni atti illegittimi e il fatto che non ci si rivolta al TAR per questioni economiche non significa che il consiglio stia agendo legittimamente; aggiunge che se entro venti anni un erede della famiglia Del Torto fa rilevare la nullità dell'atto, si domanda cosa accadrà. Il Sindaco, prosegue il consigliere, non comprende lo spirito del suo intervento e nemmeno quanto detto nella sentenza che torna a leggere. L'obiettivo, continua, è quello di collaborare con l'Amministrazione nel non produrre atti nulli che domani possano essere posti nel nulla. Il consigliere Del Peschio si allontana alle 17:44 e rientra alle 17:45. Interviene la consigliera D'Astolto per rimarcare che il Sindaco ha detto di aver conferito l'incarico per le vie brevi e di restare basita per questo, dato che si sta amministrando un comune.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Aristotile che ripercorre la vicenda e chiarisce che la finalità di tutto è stata dare un'accelerata alla vicenda; acquisito il parere di regolarità contabile, si è portato in consiglio l'ampliamento della destinazione d'uso dei locali donati dalla famiglia Del Torto; si amplia la gamma di finalità di utilizzi dei locali. L'eventuale mancanza di pareri o copertura finanziaria gli sembra abbastanza superabile visto che nelle numerose sedute precedenti sono stati portati diversi debiti fuori bilancio per i quali ci non sono stati impegni o determine. Oggi si dovrebbe andare oltre il tecnicismo e tornare all'argomento principale, parlare di questo e soffermarsi sui tecnicismi gli appare fuori luogo. Il consigliere D'Urbano replica che la variazione della destinazione è un'integrazione della donazione che va ad ampliarla e il notaio senza copertura finanziaria non procederà a sottoscrivere l'atto. E con questo rilievo motiva il proprio voto contrario. Chiede la parola il consigliere Tomei che interviene per dire che condivide quanto detto dal consigliere D'Urbano, insiste sull'inopportunità dell'affidamento incarico delle vie brevi che obbliga l'assise a deliberare su atti nati male e contesta l'atteggiamento del Sindaco che invita sempre a rivolgersi al TAR. Il vicesegretario, che aveva preventivamente richiesto al Presidente di poter fornire, ove il consiglio lo ritenesse opportuno, chiarimenti tecnici, interviene per spiegare che l'articolo 42 del D. Lgs. 267/00 stabilisce che tra i compiti del consiglio comunale

vi sono le decisioni in materia patrimoniale, quale la modifica del dolo della donazione è. Non essendo un atto di indirizzo, sono presenti il parere di regolarità tecnica e contabile a norma dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/00. Ricorda come in altra seduta sia emersa la discussione sui casi in cui è necessario il parere di regolarità contabile e spiega la differenza tra parere e visto di regolarità contabile: il primo emesso a norma dell'articolo 49, per le delibere di Giunta e di Consiglio, quando l'atto di cui si tratta, la proposta di delibera, comporti oneri riflessi diretti o indiretti sulle finanze e sul patrimonio dell'ente; il secondo, a norma dell'articolo 183 del D. Lgs. 267/00, sarà apposto alla determina che sarà assunta dal responsabile competente che andrà ad impegnare la spesa per il notaio. Non vi sarà, prosegue in relazione alle preoccupazioni espresse dal consigliere D'Urbano, la possibilità che emerga un debito fuori bilancio perché dopo la delibera si procederà con impegno di spesa; la copertura finanziaria, ripete, in seguito a replica del consigliere D'Urbano, va messa sulle determine e nello specifico su quella che andrà ad impegnare la spesa per il notaio. Il consigliere D'Urbano, sempre ricordando la finalità collaborativa del proprio contributo, ritiene che la copertura finanziaria per la delibera di consiglio debba esserci perché i consiglieri sono solidalmente responsabili con gli uffici. Riprende la parola il consigliere Tomei che precisa che l'oggetto della discussione è altro e cioè che la decisione consiliare è quella di stipulare l'atto dal notaio; questa parte, sostiene, andrebbe eliminata dal testo della proposta e a monte avrebbe dovuto esserci una determina di impegno di spesa e di incarico al notaio e in seduta non ci sarebbe stata alcuna discussione. Sostiene che nel suo excursus il vicesegretario, volutamente o no, dimentica che in allegato alla proposta c'è uno schema di atto notarile redatto da un libero professionista che vorrà essere pagato e per il quale non c'è copertura visto che si rinvia il tutto al bilancio 2022-2024 in corso di elaborazione. Il procedimento adottato non è lineare, conclude, ed è questo il punto della discussione e non nel merito su cui, invece, sono tutti d'accordo.

Constatata l'assenza di ulteriori interventi, il Presidente apre la votazione sulla proposta.

Astenuti – 1 - Del Peschio Gianfranco

Contrari 4 – Morena Barbara, D'Astolto Elisa Carmela, D'Urbano Giuseppe, Tomei Antonio

Favorevoli – 7 – Senese Giuliana, Senese Giuliano, Bellotti Mario, Aristotile Giuseppe, Del Torto Corrado, D'Anselmo Michele, Addesa Stefania.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva la proposta.

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi dell'art. 8 – comma 2° - dello Statuto.

II PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

f.to Barbara MORENA

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii*

II VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Emanuela Colarelli

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii*

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

(art.32 comma 1 della legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale di questo Comune dal per quindici giorni consecutivi.

Guglionesi,

Il Vicesegretario Comunale

dott.ssa Emanuela Colarelli

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto Vicesegretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

Dalla Residenza Comunale,

Il Vicesegretario Comunale

f.to dott.ssa Emanuela Colarelli

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Guglionesi,

Il Vicesegretario Comunale

dott.ssa Emanuela Colarelli

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii*